

Informativa ai partecipanti

Gentile Partecipante,

La informiamo che il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR, in data 9 maggio 2018, facendo seguito ai chiarimenti resi dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 3/E del 26 febbraio 2018, relativa all'applicazione delle disposizioni concernenti i PIR, ha deliberato le modifiche di seguito descritte al Regolamento Unico dei Fondi del Sistema Symphonia, specificamente nella parte relativa ai fondi Symphonia Azionario Small Cap Italia e Symphonia Patrimonio Italia Risparmio.

Al fine di rendere pienamente trasparente il contenuto delle predette modifiche, in allegato alla presente comunicazione viene prodotto il documento "Regolamento Fondi Sistema Symphonia Testo a fronte" in cui vengono riportate le parti di regolamento interessate dalla variazione comparate con la formulazione del testo regolamentare vigente.

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA e SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

In riferimento ai limiti di concentrazione, nel nuovo testo del Regolamento è stato precisato che il limite dell'investimento in OICR specializzati - e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino a un massimo del 10% - include gli OICR collegati. Non più del 10 per cento delle somme o valori destinati nel piano può infatti essere investito in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso soggetto o con altra società appartenente al medesimo gruppo.

A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018 (1° gennaio 2018), gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari possono rientrare anche tra gli investimenti qualificati e contribuire alla determinazione della soglia minima del 70 per cento del PIR. Pertanto, nel Regolamento ad oggi modificato, è previsto che il Fondo investa sempre e comunque per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni in Italia, ed è stato eliminato il riferimento alle società che svolgono "attività diverse da quella immobiliare".

Con riferimento all'utilizzo di strumenti derivati all'interno di un PIR è stata inserita la previsione per cui il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Inoltre il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o

con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario.

Le suddette modifiche hanno efficacia 09.05.2018.

Per qualsiasi ulteriore informazione e/o chiarimento, La invitiamo a rivolgersi al Suo ente collocatore/private banker di fiducia.

Cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri migliori saluti.

Torino, 9 maggio 2018

Symphonia Sgr

Sergio Vicinanza

(Amministratore Delegato)

Allegato 1: Regolamento Fondi Sistema Symphonia Testo a fronte

REGOLAMENTO FONDI SISTEMA SYMPHONIA

Validità 9 maggio 2018

Testo a fronte delle modifiche regolamentari

(versione vigente a sinistra, post-modifiche a destra con evidenza in grassetto)

B. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento di gestione (di seguito "Regolamento") si compone di tre parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del prodotto; C) Modalità di funzionamento.

1. Scopo, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA

1. E' un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di seguito "Disciplina PIR").

2. Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%.

3. Il Fondo investe sempre e comunque per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia, che svolgono attività diverse da quelle immobiliari. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati.

Il Fondo investe in strumenti finanziari denominati in Euro e (sino al 10% del totale delle attività) in valute estere, emessi da società aventi sede in Italia e (sino ad un massimo del 30%) in altri Paesi e si rivolge per almeno il 50% del totale delle attività ad emittenti a medio-bassa capitalizzazione.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti

1. Scopo, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL CAP ITALIA

1. E' un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale di 10 anni ed un profilo di rischio alto. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di seguito "Disciplina PIR") e **successive modifiche**.

2. Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%, **inclusi quelli Collegati**.

3. Il Fondo investe sempre e comunque per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in **Italia**. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati.

Il Fondo investe in strumenti finanziari denominati in Euro e (sino al 10% del totale delle attività) in valute estere, emessi da società aventi sede in Italia e (sino ad un massimo del 30%) in altri Paesi e si rivolge per almeno il 50% del totale delle attività ad emittenti a medio-bassa capitalizzazione.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, **ivi compresi i depositi e i certificati di deposito**, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. **Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario.** Il Fondo può inve-

in Stati o Territori diversi dai quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni

4. Lo stile di gestione è attivo, con possibili scostamenti della composizione del portafoglio rispetto al benchmark rappresentativo dell'andamento dei titoli a media e piccola capitalizzazione del mercato azionario italiano specificato nel Prospetto.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

(...)

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

1. E' un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 5 anni ed un profilo di rischio medio. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di seguito "Disciplina PIR").

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario (inclusi gli strumenti del mercato monetario) e fino ad un massimo del 30% del totale delle attività in titoli azionari senza restrizioni valutarie. Il Fondo può investire anche in OICR coerenti con la politica di investimento sino ad un massimo del 30% del totale delle attività.

Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento. L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

2. Il Fondo investe sempre e comunque per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni in Italia, che svolgono attività diverse da quelle immobiliari. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 30% del totale delle attività in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati.

stire sino al 10% del totale delle attività in Paesi Emergenti.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi dai quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

4. Lo stile di gestione è attivo, con possibili scostamenti della composizione del portafoglio rispetto al benchmark rappresentativo dell'andamento dei titoli a media e piccola capitalizzazione del mercato azionario italiano specificato nel Prospetto.

La filosofia d'investimento è basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio, con utilizzo dell'analisi tecnica in via complementare.

(...)

SYMPHONIA PATRIMONIO ITALIA RISPARMIO

1. E' un Fondo flessibile, che persegue obiettivi di rendimento assoluti su un orizzonte temporale di 5 anni ed un profilo di rischio medio. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di seguito "Disciplina PIR") **e successive modifiche.**

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario (inclusi gli strumenti del mercato monetario) e fino ad un massimo del 30% del totale delle attività in titoli azionari senza restrizioni valutarie. Il Fondo può investire anche in OICR coerenti con la politica di investimento sino ad un massimo del 30% del totale delle attività **e fino ad un massimo del 10% per quelli Collegati.**

Il Fondo può investire sino al 10% del totale delle attività in titoli strutturati. Le predette componenti vanno computate tenendo conto, oltre che dell'investimento diretto in titoli, anche della percentuale eventualmente investita in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento. L'investimento diretto in titoli obbligazionari/monetari ha ad oggetto emissioni con merito creditizio (rating) pari o superiore all'investment grade, ferma restando la facoltà di investire sino al 50% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore o privi di rating.

2. Il Fondo investe sempre e comunque per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni in Italia. **La** predetta quota del 70% è investita per almeno il 30% del totale delle attività in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

3. Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Per la componente di portafoglio investita in azioni la scelta d'investimento è basata sull'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico (al fine di determinare l'allocazione geografica e valutaria), sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.

Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica per quanto riguarda le aspettative di crescita e di inflazione nonché gli obiettivi e gli interventi della politica monetaria delle Banche centrali. Per la componente corporate la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse e dei cambi, sull'analisi della qualità della struttura patrimoniale e del modello di business degli emittenti.

L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

- 1.2.1 Il patrimonio di ciascun Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

(...)

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.

Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito, di uno stesso emittente (o stipulati con la stessa controparte) o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Il Fondo non può investire in misura superiore al 10% del totale attività in depositi nonché in conti correnti, bancari e postali, salvo che la relativa liquidità sia detenuta per esigenze di tesoreria presso il depositario.

Restano fermi gli altri vincoli previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine (cd PIR) di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", ivi incluso il divieto di investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o Territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

3. Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia d'investimento si basa sulla centralità della ricerca macroeconomica al fine di determinare il peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria, con uno stile di gestione attivo e flessibile al fine di cogliere le opportunità sulle varie asset class. Per la componente di portafoglio investita in azioni la scelta d'investimento è basata sull'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico (al fine di determinare l'allocazione geografica e valutaria), sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono, pertanto, assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.

Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica per quanto riguarda le aspettative di crescita e di inflazione nonché gli obiettivi e gli interventi della politica monetaria delle Banche centrali. Per la componente corporate la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse e dei cambi, sull'analisi della qualità della struttura patrimoniale e del modello di business degli emittenti.

L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare. Gli OICR oggetto dell'attività di investimento vengono selezionati e costantemente monitorati dai gestori sulla base (i) della valutazione quantitativa delle performance e della composizione dei patrimoni gestiti in forma collettiva e (ii) della valutazione qualitativa determinata in relazione agli stili di gestione, alla politica di investimento e dell'attività di ricerca funzionale all'attività di investimento.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

- 1.2.1 Il patrimonio di ciascun Fondo, **ad esclusione del Fondo Symphonia Azionario Small Cap Italia e Symphonia Patrimonio Italia Risparmio**, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

(...)